

Un gesto di sfiducia verso la commissione Rockefeller

Il Congresso Usa apre un'inchiesta sullo spionaggio interno della CIA

Senatori e deputati nutrono sospetti sulla « imparzialità » del vice presidente e dei componenti dell'organismo nominato da Ford per far luce sull'attività dell'Ente di spionaggio americano

WASHINGTON, 6. I leader del Congresso che avevano in animo di condurre una inchiesta sullo spionaggio interno della CIA a danno di cittadini americani hanno deciso di realizzare al più presto la loro iniziativa nonostante il Presidente Ford abbia nominato una commissione governativa di otto membri, capeggiata dal vice presidente Rockefeller, con l'incarico di indagare sul riciclaggio.

I rappresentanti dei due rami del Parlamento americano ritengono infatti necessario procedere sull'attività della CIA in modo autonomo e non per via di una ragione che ricondurrebbe tutto al sospetto che l'indagine governativa possa essere abbastanza addomesticata, o comunque insufficiente.

La necessità di questa indagine parallela da parte del Congresso è stata ribadita ieri dal capo gruppo repubblicano al Senato Hugh Scott riferendosi alla iniziativa già annunciata da Lucien Nedzi, presidente dell'apposita sottocommissione della Camera sulle attività della CIA, dal parlamentare democratico John Stennis, presidente della apposita commissione senatoriale e da John Stortnick, prossimo presidente della commissione affari esteri del Senato, in sostituzione del dimissionario Fulbright.

Lucien Nedzi, nel compiacersi per la decisione del capo dell'esecutivo, ha tenuto a sottolineare come la commissione da lui presieduta accetterà con piacere tutti quegli elementi probatori che Nelson Rockefeller e gli altri componenti la commissione presidenziale, potranno fornirgli per far piena luce sulla verità delle accuse mosse alla CIA. Nedzi però ha osservare che i novanta giorni accordati alla commissione dell'esecutivo non sarebbero sufficienti per abbracciare tutti gli aspetti del complesso problema della CIA e la comunità del servizio segreto — dice Nedzi — sono enormi ed altrettanto enorme è il problema di riconciliare l'attività segreta di questa ente con una « società aperta ».

I lavori della apposita commissione presieduta da Lucien Nedzi si svolgeranno in pubblico e inizieranno la settimana prossima. Se nelle dichiarazioni di Nedzi la sfiducia verso la commissione governativa è implicita, non mancano le prime critiche dirette alla composizione della commissione. Ford un deputato, che ha chiesto di non essere identificato, ha sottolineato come gli stretti rapporti personali esistenti fra Rockefeller ed il segretario di Stato americano Henry Kissinger, potrebbero ripercuotersi in modo negativo sulla stessa obiettività dell'inchiesta che si trasformerebbe in una « autoinchiesta ». Come è noto Kissinger oltre ad essere il responsabile del dicastero degli esteri è il numero uno del Consiglio per la sicurezza nazionale, un delicato e complesso ente che è direttamente responsabile anche delle attività della CIA. Si ricorda inoltre che è stato proprio Kissinger a sollecitare Ford perché indicasse la commissione presieduta da Rockefeller, al quale è legato da vecchia amicizia.

Dello stesso parere dell'anonimo parlamentare è anche il senatore democratico del Wisconsin, William Proxmire. « Ad eccezione di Griswold, i membri della commissione non sono stati mai troppo in evidenza come campioni di libertà civili », ha detto Proxmire, denunciando preoccupato per il fatto che Rockefeller « abbia per un anno fatto parte del consiglio presidenziale incaricato dei servizi segreti per l'estero » e che l'attuale numero due dell'esecutivo sia strettamente legato a Kissinger.

Della commissione nominata da Ford, fanno parte oltre a Rockefeller, l'ex governatore dell'Iowa, il deputato in carica Lyndon Jennings, il procuratore generale Edwin Griswold, il segretario tesoriere degli ALP, CID (i sindacati americani) Joseph Clarkland, l'ex rettore dell'università della Virginia, Edgar Shannon, l'ex ministro per il commercio John Connor e l'ex titolare del tesoro, Douglas Dillon.

L'ordinamento nominato dal presidente entrerà in azione fin da questa settimana con una prima serie di riunioni che prevedono l'ascolto di numerosi funzionari governativi tra cui l'ex direttore della CIA, Richard Helms che fu a capo del servizio segreto dal 1969 al 1973, vale a dire proprio nel periodo sospetto.

« Obiezioni » sovietiche alle restrizioni al commercio URSS-USA

WASHINGTON, 6. Il Dipartimento di Stato ha confermato oggi che l'URSS ha « sollevato obiezioni » in relazione alle misure restrittive contenute nella legge commerciale approvata dal presidente Ford il 3 gennaio, con cui si applica all'Unione Sovietica la clausola di nazionalità favorita.

L'addetto stampa Robert Anderson, ricordando che il segretario di Stato Kissinger si è incontrato col'ambasciatore sovietico Dobrynin il 19 dicembre scorso per discutere le possibili conseguenze di tali misure, ha detto che a quell'incontro sono seguiti altri contatti fra Mosca e Washington sullo stesso argomento. « Ci è noto che sono state sollevate obiezioni », ha detto Anderson riferendosi fra l'altro alle questioni della emigrazione dall'URSS e della limitazione temporale e qualitativa dei crediti; egli però ha detto di non ritenere che il processo di distensione ne sia pregiudicato.



LA PROTESTA DEI PELLEROSSA. Continuano a verificarsi in diverse parti degli Stati Uniti manifestazioni e proteste della popolazione indiana, nel corso di una delle quali venerdì scorso presso New York si sono avuti degli incidenti con due feriti. Ecco un corteo di manifestanti per i diritti dei pellerossa, fotografati mentre marciavano verso il Campidoglio di Stato del Wisconsin.

Con un aumento più rapido del previsto

LA DISOCCUPAZIONE NEGLI USA HA SUPERATO IL 7 PER CENTO

500.000 nuovi disoccupati in un solo mese - Commentando l'aggravarsi della crisi nell'occidente « Le Monde » scrive che « si approssima il momento in cui la situazione diverrà totalmente incontrollabile »

PARIGI, 6. Commentando il suo editoriale intitolato « L'Occidente in crisi », l'editoriale sottolinea la ineluttabilità crescente nel parlo del quotidiano parigino « Le Monde » scrive che se i governi non sapranno adottare in tempo le misure adeguate « si approssima il momento in cui la situazione diverrà totalmente incontrollabile ».

« Si approssima il momento in cui la situazione diverrà totalmente incontrollabile », è il titolo dell'editoriale che, in questi giorni, « Le Monde » dedica alla disoccupazione negli Stati Uniti. L'editoriale sottolinea la ineluttabilità crescente nel parlo del quotidiano parigino « Le Monde » scrive che se i governi non sapranno adottare in tempo le misure adeguate « si approssima il momento in cui la situazione diverrà totalmente incontrollabile ».

« Si approssima il momento in cui la situazione diverrà totalmente incontrollabile », è il titolo dell'editoriale che, in questi giorni, « Le Monde » dedica alla disoccupazione negli Stati Uniti. L'editoriale sottolinea la ineluttabilità crescente nel parlo del quotidiano parigino « Le Monde » scrive che se i governi non sapranno adottare in tempo le misure adeguate « si approssima il momento in cui la situazione diverrà totalmente incontrollabile ».

« Si approssima il momento in cui la situazione diverrà totalmente incontrollabile », è il titolo dell'editoriale che, in questi giorni, « Le Monde » dedica alla disoccupazione negli Stati Uniti. L'editoriale sottolinea la ineluttabilità crescente nel parlo del quotidiano parigino « Le Monde » scrive che se i governi non sapranno adottare in tempo le misure adeguate « si approssima il momento in cui la situazione diverrà totalmente incontrollabile ».

Riflessi della crisi produttiva

Subiscono forti perdite dollaro USA e sterlina

Ieri hanno svolto normali contrattazioni numerose borse valori estere aprendo una nuova settimana di crisi nella posizione delle principali monete mondiali. A Londra la sterlina ha perduto quota nel cambio con tutte le valute, escluso il dollaro USA, risultato in generale « ribassato » su tutto il mercato mondiale. La Banca d'Inghilterra ha perduto la metà di riserva per l'equivalente di 1300 miliardi di lire negli ultimi tre anni. Il dollaro USA è stato valutato in un rapporto di parità con il dollaro britannico e del dollaro francese. Il dollaro USA ha subito forti perdite nei mercati valutari svizzeri e tedeschi occidentali, che pure aveva preso misure fiscali diete a frenare l'afflusso di dollari che determinano una artificiosa svalutazione del dollaro. Il dollaro USA ha dovuto ieri acquistare dollari per frenare la caduta della quotazione. Anche la Banca centrale tedesca occidentale ha dovuto a cambio del dollaro che continuava a cedere senza trovare un punto di stabilità. Naturalmente il dollaro è in minoranza di due governi, in minoranza di due governi, in minoranza di due governi.

Ieri hanno svolto normali contrattazioni numerose borse valori estere aprendo una nuova settimana di crisi nella posizione delle principali monete mondiali. A Londra la sterlina ha perduto quota nel cambio con tutte le valute, escluso il dollaro USA, risultato in generale « ribassato » su tutto il mercato mondiale. La Banca d'Inghilterra ha perduto la metà di riserva per l'equivalente di 1300 miliardi di lire negli ultimi tre anni. Il dollaro USA è stato valutato in un rapporto di parità con il dollaro britannico e del dollaro francese. Il dollaro USA ha subito forti perdite nei mercati valutari svizzeri e tedeschi occidentali, che pure aveva preso misure fiscali diete a frenare l'afflusso di dollari che determinano una artificiosa svalutazione del dollaro. Il dollaro USA ha dovuto ieri acquistare dollari per frenare la caduta della quotazione. Anche la Banca centrale tedesca occidentale ha dovuto a cambio del dollaro che continuava a cedere senza trovare un punto di stabilità. Naturalmente il dollaro è in minoranza di due governi, in minoranza di due governi, in minoranza di due governi.

Ambienti diplomatici di Mosca sullo stato di salute di Breznev

MOSCA, 6. Gli ambienti diplomatici di Mosca — riferiscono le agenzie Ama e Reuter — hanno espresso oggi forti dubbi circa l'ipotesi formulata da un giornale di Chisinau secondo cui il segretario generale del partito comunista dell'URSS, Leonid Breznev, soffrirebbe di una seria malattia. Sono state emesse notizie secondo cui Breznev sarebbe tornato venerdì nel suo ufficio nel palazzo del Cremlino ed avrebbe poi trascorso la settimana prossima con il presidente del Presidium del soviet supremo dell'URSS, Nikolai Podgornii, in una residenza governativa a Zavidovo, a nord di Mosca.

« Si approssima il momento in cui la situazione diverrà totalmente incontrollabile », è il titolo dell'editoriale che, in questi giorni, « Le Monde » dedica alla disoccupazione negli Stati Uniti. L'editoriale sottolinea la ineluttabilità crescente nel parlo del quotidiano parigino « Le Monde » scrive che se i governi non sapranno adottare in tempo le misure adeguate « si approssima il momento in cui la situazione diverrà totalmente incontrollabile ».

Alti ufficiali argentini morti in un disastro aereo

TUCUMAN, 6. Alti capi militari argentini precipitarono in fiamme in una zona montagnosa della provincia Tucumán durante un volo di addestramento. L'interno dell'apparecchio sono stati trovati dieci cadaveri carbonizzati. Le altre persone man mano di appello. Fra le vittime sono i comandanti del terzo corpo d'armata di Córdoba, il generale Enrique Rodríguez Sáiz e il comandante della quinta brigata di fanteria di Tucumán, generale Ricardo Martín. Il vice capo della polizia provinciale di Tucumán, maggiore Roberto Dante Biscardi.

Alti ufficiali argentini morti in un disastro aereo

TUCUMAN, 6. Alti capi militari argentini precipitarono in fiamme in una zona montagnosa della provincia Tucumán durante un volo di addestramento. L'interno dell'apparecchio sono stati trovati dieci cadaveri carbonizzati. Le altre persone man mano di appello. Fra le vittime sono i comandanti del terzo corpo d'armata di Córdoba, il generale Enrique Rodríguez Sáiz e il comandante della quinta brigata di fanteria di Tucumán, generale Ricardo Martín. Il vice capo della polizia provinciale di Tucumán, maggiore Roberto Dante Biscardi.

Alti ufficiali argentini morti in un disastro aereo

TUCUMAN, 6. Alti capi militari argentini precipitarono in fiamme in una zona montagnosa della provincia Tucumán durante un volo di addestramento. L'interno dell'apparecchio sono stati trovati dieci cadaveri carbonizzati. Le altre persone man mano di appello. Fra le vittime sono i comandanti del terzo corpo d'armata di Córdoba, il generale Enrique Rodríguez Sáiz e il comandante della quinta brigata di fanteria di Tucumán, generale Ricardo Martín. Il vice capo della polizia provinciale di Tucumán, maggiore Roberto Dante Biscardi.

Alti ufficiali argentini morti in un disastro aereo

TUCUMAN, 6. Alti capi militari argentini precipitarono in fiamme in una zona montagnosa della provincia Tucumán durante un volo di addestramento. L'interno dell'apparecchio sono stati trovati dieci cadaveri carbonizzati. Le altre persone man mano di appello. Fra le vittime sono i comandanti del terzo corpo d'armata di Córdoba, il generale Enrique Rodríguez Sáiz e il comandante della quinta brigata di fanteria di Tucumán, generale Ricardo Martín. Il vice capo della polizia provinciale di Tucumán, maggiore Roberto Dante Biscardi.

I ministri CEE riprendono il dibattito sui « petrodollari »

La commissione esecutiva ricorda le sue proposte, che hanno dato luogo a un nulla di fatto

Dal nostro inviato

BRUXELLES, 6. La Commissione esecutiva della CEE ha ripreso oggi le sue proposte in vista del nuovo incontro dei nove ministri delle Finanze, che si terrà domani e dopodomani a Londra, nell'ennesimo tentativo di superare le divergenze che oppongono i paesi della Comunità sullo scottato problema del « riciclaggio » dei petrodollari, del sistema cioè di adottare per fare rifluire sui mercati occidentali sotto forma di prestiti il denaro pagato ai paesi produttori per il greggio.

Le proposte della Commissione esecutiva della CEE hanno dato luogo a un nulla di fatto. I nove ministri delle Finanze si erano lasciati, dopo l'ultima riunione del 19 dicembre scorso, con un nulla di fatto in materia. Il contrasto di interessi e infatti profondo. Esso passa tra paesi, fortemente indebitati, come l'Italia e la Francia, interessati a concretizzare molteplici forme di prestiti internazionali, e paesi eccedentari che si preoccupano invece degli oneri che i vari prestiti potrebbero comportare. Ma il problema politico di fondo è quello della posizione dell'Europa di fronte agli Stati Uniti, i quali cercano di usare la crisi energetica per ottenere definitivamente ogni velleità di autonomia dell'Europa, ristabilire una terrea egemonia su tutti i paesi capitalistici, e servirsene per imporre le loro condizioni ai paesi del terzo mondo produttori di petrolio, anche con l'impiego della forza « in un caso di estrema urgenza » come ha detto imprecisamente il segretario di Stato americano Kissinger nella recente intervista alla rivista Business Week.

Lo strumento finanziario di questa manovra sarebbe la creazione di un fondo di 25 miliardi di dollari, proposto tra l'altro da Kissinger, nella gestione e organizzazione del quale il ruolo americano sarebbe preponderante, per finanziare i paesi indebitati sul mercato petrolifero. La commissione esecutiva CEE ha presentato al consiglio dei ministri del 19 dicembre una proposta per la creazione di un meccanismo di « riciclaggio », attribuendo un ruolo centrale al Fondo monetario internazionale, un organismo mondiale del qua-

A Parigi il premier australiano

PARIGI, 6. Il primo ministro australiano Gough Whitlam è stato oggi a Parigi per una visita ufficiale. Il discorso da questo nulla di fatto, con l'aggravante delle minacce di ritorsioni di Kissinger dei giorni scorsi e del precipitare della situazione economica in numerosi paesi europei.

Vera Vegetti

DA OGGI 7 GENNAIO INIZIA DA MATUCCI VIA ROMA - VIA DEL CORSO - VIA MARTELLI - FIRENZE - L'ANNUALE VENDITA ECCEZIONALE DI TUTTE LE CONFEZIONI con SCONTI ECCEZIONALI

REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE Assistenza Ospedaliera

Ente e Cassa Mutua che assicurano trattamenti preferenziali, dovranno pagare direttamente il costo relativo a: a) - forme supplementari di conforto ambientale; b) - compensi per prestazioni libero professionali; eventualmente spartiti a norma delle vigenti disposizioni. Gli oneri suddetti saranno addebitati nei limiti in cui il paziente abbia effettivamente usufruito delle suddette prestazioni e lo abbia esplicitamente richiesto. 1) - Ricovero in Enti Ospedalieri di altre Regioni. E' assicurato dalla Regione territorialmente competenti secondo le rispettive norme di legge. 2) - Ricovero in Istituti e Case di cura convenzionate della Regione Toscana. Per usufruire di tale forma di ricovero, gli interessati dovranno sottoscrivere un'impegno che verrà rilasciato dai Comuni dove l'Istituto o Casa di cura sono ubicati. Tali impegnativi vengono rilasciati esclusivamente per strutture convenzionate e per quelle specialistiche che, oltre ad essere convenzionate, sono anche autorizzate in base all'art. 52 della legge 12-2-1968 n. 132. Ove il ricovero necessiti di ulteriore prodolgere, anche quella verrà rilasciata dai Comuni suddetti. Il ricovero è addebitato per la classe comune e sarà a carico dell'interessato salvo rinvia nei confronti del proprio Ente o Cassa Mutua che assicurano trattamenti preferenziali al costo relativo ai forme supplementari di conforto ambientale ed i compensi per prestazioni libero professionali. 3) - Ricovero in Case di cura non convenzionate con la Regione e ubicato in Toscana. Il ricovero può avvenire solo in forma indiretta. L'interessato purché abbia diritto all'assistenza ospedaliera e purché residente in Toscana, deve richiedere l'autorizzazione preventiva al ricovero in forma indiretta al Comune dove è ubicata la Casa di cura non convenzionata ed ha diritto al rimborso di una quota corrispondente al costo medio sostenuto dalla Regione per analoghe prestazioni in Case di cura convenzionate. I non residenti dovranno rivolgersi alla propria Regione di residenza. 4) - Ricovero in Istituti e Case di cura convenzionate di altre Regioni. E' a carico delle Regioni titolari della convenzione ed è regolamentato dalle norme adottate dalle Regioni medesime. 5) - Ricovero in Istituti e Case di cura non ubicati nella Regione Toscana e non convenzionati con la Regione di competenza. Si attua in forma indiretta con rimborso di una quota corrispondente al costo medio sostenuto dalla Regione per analoghe prestazioni in Case di cura convenzionate. Le autorizzazioni vengono rilasciate presso i Comuni capoluogo di provincia ai residenti nella Regione Toscana. Formulario Le onto degli uffici Comunali dove gli interessati potranno rivolgersi per ottenere le impegnative di ricovero in Istituti o Case di cura convenzionate. Arezzo - Reg. V - Sanità e Igiene - V. degli Alberti 6. Biadene - Reg. V - Sanità e Igiene - V. degli Alberti 6. Borgo S. Lorenzo - Ufficio Igiene - P.zza Giuliana e Montalana 2. Firenze - Reg. V - Sanità e Igiene - V. degli Alberti 6. Livorno - Ufficio Igiene - P.zza S. Antonio 12. Pisa - Ufficio Igiene - P.zza S. Antonio 12. Prato - Ufficio Igiene - P.zza S. Antonio 12. Pistoia - Ufficio Igiene - P.zza S. Antonio 12. Siena - Ufficio Igiene - P.zza S. Antonio 12. Grosseto - Ufficio Igiene - P.zza S. Antonio 12. Lucca - Ufficio Igiene - P.zza S. Antonio 12. Portofino - Ufficio Igiene - P.zza S. Antonio 12. Viareggio - Ufficio Igiene - P.zza S. Antonio 12. Massa - Ufficio Igiene - P.zza S. Antonio 12. Arezzo - Ufficio Igiene - P.zza S. Antonio 12. Livorno - Ufficio Igiene - P.zza S. Antonio 12. Pisa - Ufficio Igiene - P.zza S. Antonio 12. Prato - Ufficio Igiene - P.zza S. Antonio 12. Pistoia - Ufficio Igiene - P.zza S. Antonio 12. Siena - Ufficio Igiene - P.zza S. Antonio 12. Grosseto - Ufficio Igiene - P.zza S. Antonio 12.